

ROMA COORDINAMENTO

Ass. Blue & Green (fed. F.I.E.)
Ass. Consorzio Monte Bocca Leone
A.D.P. Ass. Diritti Pedoni
Biciebike
CENSIS Centro Studi Investimenti Sociali
ASD Circolando Idee in Movimento
CAI Club Alpino Italiano Roma
Comitato ciclabile nomentana subito!
Conf. Naz. artigianato e piccola media impresa CNA Roma
Coop. Articolo Uno
Cycom FAO Staff
CSI Centro Sportivo Italiano
Dip. Ingegneria civile, edile, ambientale (DICEA) Univ. Di Roma "Sapienza"
eAdessoPedala
FCI Federazione Ciclistica Italiana Lazio
FIAB Roma Naturamici
FIAB Roma Ostia in bici XIII
FIAB Roma Ruota libera
Movimento Pedalando Uniti x Roma Ciclabile
ASD Gruppo Sport e Natura
Insieme per l'Aniene
Ist. Naz. di Urbanistica INU Lazio
Italia Nostra Lazio
ISFORT Istituto Sup. di Formazione e Ricerca per i Trasporti
Legambiente Lazio
Gruppo MTB Pedalando ASD
Touring Club Italiano
APSSD Ricrea
UISP Comitato di Roma
UPTER Univ. Popolare dello Sport
Vedi Roma in bici
WWF Lazio

Al Sindaco di Roma Capitale
Ignazio Marino
Fax 06 6784239
segreteria.sindaco@comune.roma.it

e pc.

al ministro dei Lavori Pubblici Graziano Del Rio
segreteria.ministro@mit.gov.it
al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Claudio De Vincenti,
claudio.devincenti@uniroma1.it
al governatore del Lazio Nicola Zingaretti
presidente@regione.lazio.it
al vicepresidente regionale Massimiliano Smeriglio
vicepresidenza@regione.lazio.it
all'assessore alla mobilità di Roma Capitale Guido Improta
assessoratomobilita@comune.roma.it
all'assessore ai lavori pubblici di Roma Capitale Maurizio Pucci
assessorato.lavoripubblici@comune.roma.it
al Presidente e AD dell'ag. mobilità Carlo Medaglia
carlomaria.medaglia@agenziamobilita.roma.it

Roma, 20 maggio 2015

Gentile sindaco,

le politiche per rendere Roma ciclabile sono ancora ferme. Gli impegni presi nelle due riunioni alle quali abbiamo partecipato in Campidoglio, l'ultima il 3 marzo, sono ancora disattesi. Nel frattempo si prendono, apparentemente, decisioni che vanno nella direzione opposta a quella dichiarata.

L'Ufficio biciclette, che riteniamo fondamentale e che lei e l'assessore Improta vi siete impegnati a istituire, non c'è ancora. La cabina di regia per la ciclabilità nemmeno. Ma in sede di cabina di regia per il giubileo arrivano progetti per la mobilità ciclistica che non sono mai stati istruiti da chi ha la responsabilità dell'attuazione del Piano della ciclabilità né tantomeno discussi dalle associazioni. In questo modo l'Ufficio biciclette rischia di essere inutile ancora prima di partire e le scelte rischiano di essere fatte in convegni dove arrivano già confezionate ma mai discusse e valutate correttamente da chi rappresenta la domanda organizzata.

E' il caso del Grab, del minigrab e di altre proposte che conosciamo attraverso gli annunci sui giornali. Proposte molto interessanti soprattutto perché riconoscono l'importanza di investire anche nel cicloturismo per lo sviluppo della mobilità ciclistica e che però dimenticano due cose: **la prima**, che il più importante progetto di cicloturismo per Roma, per turisti e romani insieme, quello da tutti atteso da più di 10 anni, del prolungamento della pista lungo il Tevere fino al mare, è ora definanziato¹; **la seconda**, che per la sicurezza delle biciclette nella mobilità urbana, che rimane il vero obiettivo strategico per la città, in bilancio ci sono solo 400.000 euro (quattrocentomila). Per non parlare del niente previsto per la sicurezza stradale in generale.

Le chiediamo quindi ancora una volta di accelerare la costituzione dell'Ufficio biciclette e della cabina di regia per la ciclabilità, e nel frattempo, sapendo bene della necessità di decidere con grande celerità le opere per il giubileo, le chiediamo di valutare con attenzione i progetti tenendo conto delle effettive priorità. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, consapevoli degli strettissimi tempi necessari e dei limiti di risorse disponibili. Basta chiamarci.

Roberto Pallottini
Portavoce del Coordinamento Roma Ciclabile

¹ già da più di dieci anni è al centro dei programmi pubblici, già finanziato e poi definanziato per motivi procedurali, atteso da migliaia di cittadini romani, con enormi potenzialità di sostegno allo sviluppo delle aree agricole del parco del litorale, di accesso alle straordinarie risorse archeologiche di Ostia antica e porto di Traiano, di collegamento con l'aeroporto, i porti e naturalmente per la sicurezza delle migliaia di cittadini che vogliono raggiungere il mare senza l'uso delle auto, e in più di raccordo con la ciclabile litoranea, infrastruttura di livello nazionale, sulla quale Fiumicino sta già lavorando con il sostegno della Regione Lazio.